

Due mostre: una in memoria di Beno Fignon l'altra è la classica Ex tempore di pittura

Fra le numerose iniziative in programma a Barcis fino a settembre inoltrato per animare l'estate di turisti e cittadini, vi sono due mostre inaugurate la scorsa settimana e che rimarranno aperte fino a domenica 1° settembre:

- quella fotografica **Nella valle del fiume degli Dei**, organizzata dalla Pro Barcis in collaborazione con il Craf, allestita nel Centro di Aggregazione Giovanile, che accoglie le fotografie di Beno Fignon;
- l'altra - **L'amore di Barcis per la pittura**, organizzata dalla Pro Barcis e dal Circolo Per le antiche vie - è allestita nella Scuola d'Ambiente ed espone oltre 80 dipinti dei pittori premiati a Barcis nelle Ex tempore e nei concorsi fra il 2008 e il 2018.

MOSTRA BENO FIGNON

Beno Fignon, nato nel 1940 e morto giusto 10 anni fa, era originario della Valcellina, divenuto poi milanese di adozione, è stato sindacalista,



Beno Fignon

giornalista, narratore, finissimo poeta, ma anche fotografo.

In occasione del decennale della morte, la Pro Barcis e l'intera Valcellina lo ricordano e gli rendono omaggio con la ristampa del volume fotografico Barcis traghettata la bellezza (Tipografia Sartor) con scritti di Maurizio Bait e Aldo Colonnello, con la mostra di cui s'è detto e con il concerto "Voci di luoghi" che annualmente si svolge a Barcis: **mercoledì 7 agosto (ore 20,45) in Piazza Lungolago** (in caso di

pioggia nella Chiesa Parrocchiale) con l'Omaggio al Premio "Giuseppe Malattia della Vallata" Dulà c'al à bevù del gno cour vengono ricordati sia Fignon che Leandro Malattia (scomparso di recente), figlio del poeta Giuseppe cui è intitolato il Premio. Il concerto vedrà impegnati Giorgio Monte voce, Gianni Fassetta fisarmonica, Francesco Ferrarini violoncello.

Nella valle del fiume degli Dei è una mostra in cui "Beno Fignon, in veste di fotografo, ci lancia un messaggio poetico dalle stupende immagini sulla Valcellina. Durante la sua esistenza Beno è stato di una fedeltà alla sua terra che è qualcosa di ammirevole. Questa fedeltà si è tradotta nella sua capacità di penetrare la cultura e la morfologia della Valcellina che ci ha presentato con la scrittura o la fotografia rivelandoci anche la sua anima" afferma il presidente della Pro Barcis Maurizio Salvador.

BARCIS E LA PITTURA

Circa la mostra di pittura - inaugurata in contemporanea con la Ex tempore 2019, della quale sono poi risultati vincitori: 1° Walter Zaramella, 2° Beatrice Cepellotti, 3° Ivana Bomben; premiata per l'acquerello Maria Teresa Vaccher; la Giuria era composta da Vittorio Comina, Laura Basso, Stefano Jus e Angelo Topazzini -, essa nasce dalla volontà di ricordare le dieci edizioni passate della popolare ex tempore barciana.

È stato così chiesto agli artisti vincitori delle passate edizioni uno o più quadri da esporre. Ne è nata una mostra molto affollata e interessante per le diverse sensibilità ed esperienze a confronto.

La mostra e la Ex Tempore del 2019 sono anche l'occasione per sperimentare altre novità, con l'obiettivo di rendere sempre più attrattiva, stimolante e corrispondente alle esigenze dei pittori l'attività artistica che si svolge a Barcis.

Nico Nanni